



CAOS SICUREZZA

PRIMO CASO IN ITALIA

ADERIRANNO POLIZIA (SAP), PENITENZIARIA (SAPPE), VIGILI DEL FUOCO (CONAPO) E FORESTALE (SAPAF). SI TRATTA DEL PRIMO CASO DI ASTENSIONE COORDINATA CONTRO IL GOVERNO

Le forze dell'ordine si fermano «Tre ore per la nostra dignità»

Dalle 11 astensione dal servizio. «Sperpero di uomini ed energie»

di NICOLA BIANCHI

TRE ore a braccia conserte, riuniti in assemblee sindacale, contro il blocco del tetto salariale sulle progressioni di carriera e per ottenere una riforma del comparto sicurezza. Un forte segnale al Governo Renzi («per la nostra dignità») che, dalle 11 alle 14 di oggi, arriverà da Polizia (Sap), Fore-

I MOTIVI

Il blocco degli stipendi e per chiedere al Governo una riforma del comparto

stale (Sapaf), Penitenziaria (Sappe) e Vigili del fuoco (Conapo). «In pratica tutti i sindacati autonomi — spiega Stefano Paoloni, segretario nazionale del Sap — riuniti nella consulta sicurezza per dire basta agli sperperi».

Si spieghi.

«In Italia abbiamo oggi sette forze di polizia, cinque delle quali ci costano 20 miliardi di euro l'anno. La Francia ha 385 agenti ogni 100mila abitanti, la Germania 300, l'Italia 561 più 60mila operatori di polizia locale e provinciale. C'è una sovrapposizione per logistica, competenza e materia».

Pensa alle sale operative?

«Esatto. Solo a Ferrara ne abbiamo cinque: Questura, Stradale, Carabinieri, Vigili del fuoco e Finanza. Un'infinità quando ne basterebbe una soltanto, coordinata. In base alla competenza poi indirizzi gli interventi».

A livello numerico cosa rappresentano?

«Cinquanta persone. Con molto meno della metà, potremmo avere una sala operativa super effi-



SALE OPERATIVE Sono 5 quelle in città. Uno sperpero secondo il Sap



IL DATO

2

Le auto della Stradale
Quelle rimaste in città.
Una ha 250mila chilometri

ciente. Una maggiore razionalizzazione andrebbe a distribuire meglio le risorse e a retribuire maggiormente il personale».

Oggi, quindi, cosa succederà?

«Ad esclusione dei servizi operativi e di emergenza, che saranno garantiti, dalle 11 alle 14 chi aderirà all'astensione potrà fermarsi e riunirsi in assemblea. Ci aspettiamo un'adesione molto alta, solo noi del Sap a Ferrara rappresentiamo il 55% dei colleghi».

E gli altri sindacati di polizia?

«Non ci saranno perché hanno individuato altre forme di protesta che poi hanno sospeso».

Vietato parlare di sciopero, giusto?

«Sì, perché tecnicamente si tratterà di un'astensione dal servizio riuniti in assemblea. Vigili del fuoco e Forestale a parte, la Polizia non può scioperare ma la legge ci garantisce questa forma di protesta».

La prima volta a Ferrara?

«La prima volta in tutta Italia di un'astensione coordinata contro un provvedimento del Governo».

C'eravamo lasciati con numeri avvillenti per quanto riguarda il comparto sicurezza ferrarese...»

«E le cose sono peggiorate».

Ad esempio?

«Alla Stradale cittadina sono rimaste due macchine; una dedicata alla vigilanza, l'altra per la gestione del comandante, la quale è sempre a disposizione in casi di necessità. La prima ha 250mila chilometri. Come si può pensare di garantire sicurezza in queste condizioni? Per non parlare poi della Questura dove abbiamo un turn over al 55%; l'erosione dell'organico sarà lenta e insopportabile».



PROTESTA

«Ci tolgo sangue»
Lo slogan di giornata sarà: «Ci tolgo sangue, meglio donarlo». E proprio con questo spirito, chi aderirà all'astensione, nelle tre ore può recarsi all'Avis per donare sangue

Gli altri sindacati

PARTECIPERANNO Sap, Sappe, Conapo e Sapaf. Gli altri sindacati? «Hanno individuato altre forme di protesta che poi hanno sospeso», spiega Stefano Paoloni, segretario nazionale del Sap



PRIMA LINEA
Il segretario nazionale del Sindacato autonomo di polizia (Sap) e uno degli organizzatori dell'astensione odierna
(foto archivio Business Press)